Primi risultati dell'iniziativa del PCI per una propaganda più ordinata

Meno spese per le elezioni (Ma la DC non ha perso il vizio del clientelismo)

Il colloquio dei comunisti con gli elettori - Risparmiati dai partiti circa dieci miliardi - Le violazioni democristiane alla legge elettorale - La rissa tra candidati ha coinvolto soprattutto il partito dello scudo crociato - Volti «ringiovaniti» e slogan vacui comparsi su numerosi quotidiani

BRA (Cuneo) — Emma Bonino, mentre esce dalla caserma dei carabinieri per essere trasferita in carcere.

ROMA, 15 giugno

Quanto sono costate le elezioni per il rinnovo dei Consigli regionali, comunali, provinciali? Probabilmente un dato definitivo non sarà possibile calcolarlo Ci sono le spese dei partiti, quelle degli Enti locali, dello Stato, da sommare assieme, per cui solo per approssimazione si possono mettere insieme alcune cifre, comunque abbastanza indicative Il nostro partito da tempo si batte per una campagna elettorale piu «austera», per la eliminazione di spese inutili, e ciò ha trovato qualche riscontro nella nuova legge che regola la materia.

A questo modello di propaganda elettorale in tutta Italia si sono attenuti i comunisti Abbiamo ricercato ovunque il colloquio, il contatto con gli elettori per discutere le nostre proposte per amministrazioni stabili, efficienti, oneste I programmi del PCI sono stati dibattuti da centinaia di migliaia di uomini, di donne, di giovani, di lavoratori Altrettanto non hanno fatto certo altri partiti, la DC in primo luogo, che ancora una volta, speculando per esempio sulla «fame» di posti di lavoro, hanno portato avanti una propaganda elettorale all'insegna del clientelismo, delle promesse di sistemazione soprattutto per i giovani in cerca della prima occupazione. Non solo democristiani e missini in numerose città italiane hanno anche violato la legge elettorale, gettando per le strade volantini propagandistici, specie nelle ultime ore

In complesso, comunque, la decisa iniziativa del nostro partito per una campagna elettorale meno costosa e disordinata ha dato alcuni risultati Secondo i primi calcoli fatti sia da agenzie di stampa sia da alcuni quotidiani, i partiti hannno speso complessivamente una decina di miliardi in meno, circa un terzo di quanto si spendeva prima della entrata in vigore della nuova legge elettorale Sono stati infatti aboliti i grandi tabelloni, gli striscioni e le insegne luminose, la propaganda con gli altoparlanti nelle strade dei centri cittadini Tutto ciò ha comportato ovviamente una minore spesa.

E' stato sempre rispettato il dettato della legge? Il sen Fanfani che, dopo le numerose iniziative del nostro partito, si era fatto anch'egli paladino di una campagna elettorale meno dispendiosa è più composta, evidentemente non ha trasmesso a tutto il partito dello scudo-crociato lo spirito «moralizzatore» A Roma, per esempio, il comizio dell'on. Piccoli, e stato pubblicizzato con gli altoparlanti proprio nel pieno centro della città, in piazza Venezia. Non solo da alcune località della provincia sono state fatte affluire nella capitale complessi bandistici *majorettes* in minigonna, per fare da contorno alla campagna elettorale della Democrazia cristiana e allo stesso comizio conclusivo del segretario della DC

Se le spese dei partiti, comunque, appaiono nel complesso diminuite, piu complicato è il calcolo degli oneri sostenuti dagli Enti locali e dalle Regioni. Le sezioni elettorali sono state 70 000. Le schede elettorali sono a carico dello Stato ma la parte piu ingente della spesa è quella relativa agli scrutatori

Da un primo calcolo si può fare una valutazione in ogni seggio avrebbero dovuto trovarsi sette addetti e cioè il presidente, il segretario e cinque scrutatori All'incirca un totale di mezzo milione di persone Questa mattina però non tutti i seggi erano al completo Ci sono stati infatti alcuni presidenti che, malgrado l'assenza di scrutatori, non hanno ritenuto di avvalersi della facoltà di legge per la nomina degli scrutatori scelti fra le persone che sono presenti nel seggio al momento dell'apertura. Perciò gli scrutatori dovrebbero essere, secondo notizie di agenzia, circa 350 000 Per questa voce la spesa prevista si aggirerà sui dieci miliardi di lire Inoltre ci sono da calcolare le spese a carico dello Stato per i viaggi degli emigranti e degli altri cittadini che vivono in un centro diverso da quello in cui votano

Poi vanno considerate le spese singole dei candidati. Anche questa volta la propaganda personale e costata fior di milioni ai singoli personaggi, soprattutto democristiani, liberali, missini, con aggiunte di repubblicani e socialdemocratici Si sono visti comparire sui muri delle città manifesti con foto di questo o quel candidato, volantini in cui si decantavano le virtu e le «capacita amministrative» del candidato X o Y, ci si rivolgeva a questa o quella categoria chiedendo la preferenza

Ancor piu costosa è stata la propaganda, sempre dei singoli candidati democristiani e missini ancora in testa, comparsa sui quotidiani Foto chiaramente truccate per apparire piu giovani, facce «pulite», capelli ben pettinati, sono state pubblicate su numerosi quotidiani, in modo particolare sul fanfaniano *Tempo* e sul *Mattino* di Napoli Gli slogans che accompagnavano questi volti «volitivi» e sorridenti erano del tutto idioti Si è passati da quello che osannava un candidato fascista — «gente temprata dallo studio» — a quelli con cui Edgardo Sogno, coinvolto nelle trame nere, invitava a votare tale candidato del partito liberale Ma, come dicevamo, la parte del leone l'hanno fatto i candidati democristiani cui il *Tempo* ha riservato ampia pubblicità Anche qui spesso frasi all'insegna dell'idiozia, un segno di come la Democrazia cristiana considera gli elettori

Vale per tutti l'annuncio riservato alla signora Maria Cautela Muu, numero 1 della lista dc alla Regione Lazio. Si dice che a chiusura della campagna elettorale toccò a lei «introdurre il discorso dell'on. Fanfani» «E lo fece — prosegue l'annuncio — con quella energia briosa e aggressiva e suadente insieme che costituisce il suo personale "taglio" (le virgolette sono nel testo N d r) politico»

Di fronte a tanta fatuità non c'e che una domanda: chi ha pagato per questa insulsa propaganda? Malgrado i metodi e gli uomini nuovi di cui tanto si è vantato il sen Fanfani, siamo, in verita, a metodi tipici del clientelismo, delle risse fra candidati, che si muovono nella migliore tradizione democristiana

a. ca.

Stamane a Bra (Cuneo)

Vota e si costituisce presidentessa del CISA

E' Emma Bonino, responsabile dei centri italiani sterilizzazione e aborto dopo l'arresto di Adele Faccio

CUNEO, 15 giugno

Emma Bonino, responsabile del Coordinamento nazionale del CISA (Centri italiani sterilizzazione e aborto) dal momento dell'arresto di Adele Faccio, colpita per queste sue attività da mandato di cattura, è stata arrestata stamani dopo che aveva votato presso il seggio elettorale di Bra. La decisione di por fine alla sua latitanza, che durava ormai da quasi quattro mesi, era stata presa dalla Bonino in accordo col Partito Radicale, con la Lega del 13 maggio e il MLD che in un comunicato diffuso ieri alla stampa aveva invitato i cittadini democratici ad adoperarsi per garantire ad Emma Bonino «la difesa del suo diritto di voto»

A Bra stamane erano presenti tra gli altri Marco Pannella e gli avvocati difensori della Bonino De Cataldo e Zanaria. Dopo che aveva votato, la Bonino è stata arrestata dai carabinieri, portata prima alla caserma di Bra e poi alle carceri giudiziarie di Cuneo dove attualmente è rinchiusa

Tra l'altro l'avvocato De Cataldo è stato vittima stamani all'altezza di Poirino di un incidente stradale, da cui è uscito fortunatamente con ferite non gravi. Per sollecitare la traduzione della Bonino alle carceri di Firenze, dove l'imputata potrà essere interrogata dal giudice, quindi conferire coi suoi avvocati difensori, e intervenuto anche il compagno avvocato Giancarlo Bongiovanni. Pare che la traduzione sia impossibile in tempi brevi in quanto non ci sarebbe un numero sufficiente di carabinieri per la scorta.

Incendio all'aeroporto di Cincinnati: morti due vigili del fuoco

COVINGTON (Kentucky), 15 giugno

Due vigili del fuoco hanno perso la vita e vari altri sono stati ricoverati in infermeria per un principio di avvelenamento da fumo a seguito dell'incendio divampato in un edificio dell'aeroporto di Cincinnati questa mattina

L'incendio ha distrutto pressochè interamente il centro radar e l'ufficio del servizio meteorologico aeroportuale. Grave soprattutto la perdita degli impianti radar, che un portavoce ha definito i più importanti dello Stato.

NAPOLI

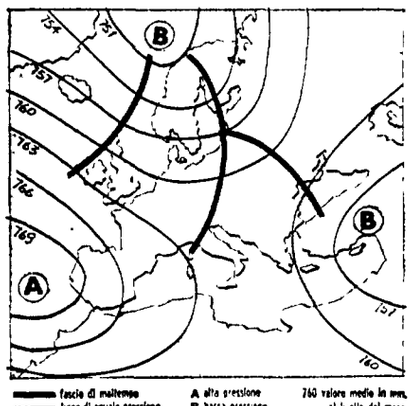
Scarcerati 4 presunti «nappisti»

NAPOLI, 15 giugno

Del tutto inconsistenti sono risultati gli indizi che il giorno 11 giugno scorso indussero gli inquirenti, impegnati nelle indagini sui «NAP», a fermare quattro persone, cioè gli abitanti di un appartamento di via Salvator Rosa 281 e i loro due ospiti I quattro, cioè i coniugi Nicola Cafiero e Anna Maria Molisso di 32 e 33 anni, e i loro amici Salvatore La Rocca di 23 e Domenico Ferrara di 25 anni, sono stati rimessi in libertà ieri sera dai sostituti dottori Volpe e Di Pietro

Erano stati fermati in base alla recente legge sull'ordine pubblico, ritenuti «sospetti» in quanto la porta del loro appartamento — così ha dichiarato la polizia — si apriva con una delle tante chiavi trovate in uno dei dieci «covi» napoletani dei seicento «Nuclei armati proletari».

Situazione meteorologica



Le regioni settentrionali italiane ed in minor misura quelle dell'alto e medio Adriatico sono interessate dal passaggio di una perturbazione proveniente dall'Europa nord occidentale e diretta verso sud-est. I fenomeni collegati a tale perturbazione saranno caratterizzati da formazioni nuvolose irregolari che durante il corso della giornata potranno svilupparsi in senso verticale e potranno dar luogo a fenomeni temporaleschi. Sulle altre regioni della penisola, interessate da una distribuzione di relative alte pressioni e da una circolazione di aria calda, il tempo si manterrà buono con cielo sereno o scarsamente nuvoloso e la temperatura tenderà ad aumentare.

Sirio

LE TEMPERATURE

Bolzano	13	31	Firenze	14	27	Napoli	16	24
Verona	15	29	Pisa	12	25	Potenza	11	22
Trieste	19	24	Ancona	18	25	Catanz	16	24
Venezia	20	26	Perugia	16	26	Reggio C	18	28
Milano	17	30	Pescara	14	26	Messina	20	26
Torino	15	29	L Aquila		n p	Palermo	20	26
Genova	15	22	Roma	13	29	Catania	16	25
Bologna	17	30	Bari	14	23	Cagliari	16	25

fasce di maltempo — A alta pressione — 760 valore medio in mm. al livello del mare
linee di eguale pressione — B bassa pressione

Luca Pavolini Direttore
Claudio Petruccioli Condirettore
Gioacchino Marzullo Direttore responsabile

Editrice S p A «l'Unità»

Tipografia T E M I Viale Fulvio Testi, 75 20100 Milano

Iscrizione al n 2550 del Registro del Tribunale di Milano

Iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3599 del 4 1-1955

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale F. Testi, 75 - CAP 20100 - Telefoni 6 420 551-2-3-4-5 - Roma, via dei Taurini, 19 - CAP 00185 - Tel 4 95 03 51 2 3 4 5 - 4 95 12 51 2 3 4 5 **ABBONAMENTO A SEI NUMERI:** ITALIA anno L. 40 000, semestre 21 000, trimestre 11 000 - ESTERO anno L 80 000, semestre 30 500 trimestre 15 750 — **Con L'UNITA' DEL LUNEDI':** ITALIA anno lire 46 500, semestre 24 500, trimestre 12 800 — ESTERO anno L. 68 500, semestre 35 500, trimestre 18 300 — **PUBBLICITA':** Concessionaria esclusiva S P I - Milano via Manzoni 37 - CAP 20121 - Telefono 652 801 - Roma piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - CAP 00186 - Telef 688 541-2 3 4 5 - **TARIFFE** (al mm per colonna) Edizione del lunedì **COMMERCIALE** feriale L 650 festivo L. 900 - **AVVISI FINANZIARI, LEGALI E REDAZIONALI** L 1 200 al mm - **NECROLOGIE** Edizione nazionale L 500 per parola - **PARTECIPAZIONI AL LUTTO.** L 250 per parola più L 300 diritto fisso Versamento Milano, Conto Corrente Postale 3 5531 - Roma, Conto Corrente Postale 1/29796 - Spedizione in abbonamento postale

Inaugurata con vivo successo la Rassegna della danza a Venezia

Béjart e la IX sinfonia: festa davanti a S. Marco

Il pubblico ha riempito tutta la piazza - Stupenda esecuzione del Balletto del XX Secolo - I peccati dell'amplificazione elettronica

DALL'INVIATO

VENEZIA, 15 giugno

Il Festival veneziano della danza si è aperto splendidamente iersera, con la geniale IX Sinfonia *costruita da Béjart sulla musica di Beethoven Nata per gli stadi, concepita come una festa di massa quest'opera ad un tempo popolare e raffinata ha trovato, non occorre dirlo una cornice stupenda nella piazza San Marco, tra la Basilica splendente sotto le luci dei riflettori e gli opposti portici dell'ala napoleonica parzialmente coperti da una maestosa gradinata per il coro e la orchestra*

In mezzo, una gran pedana circolare per i ballerini e tutto attorno il pubblico quello che aveva pagato diecimila lire per un posto nel primo settore (molto prestigio ma poca vista), quello degli altri due settori relativamente meno costosi e, infine, quello assiepato sotto le Procuratie, attorno ai tavolini dei famosi caffè e negli spazi rimasti liberi. Così nonostante i prezzi elevati che han sollevato malumori non ingiustificati, si è conservato quel clima di avvenimento popolare in cui Béjart cala le sue maggiori produzioni coreografiche

Avvenimento popolare non già per lo stile che resta estremamente raffinato nella sua mescolanza di danza classica e moderna, ma per il tipo di messaggi che egli vuol comunicare la protesta contro la guerra come in Romeo e Giulietta *che costituirà il secondo spettacolo, o la visione di una umanità affratellata nell'amore come in questa* IX Sinfonia *Qui, non occorre ricordarlo, il tema e reso esplicito dallo stesso Beethoven che ricorre ai versi di Schiller, intonati dai solisti e dal coro per comunicare il gran sogno di un umanità redenta e pacificata, sorta dalle fiamme della Rivoluzione e dalla volontà dei grandi spiriti del secolo*

Tutta la Sinfonia *sale, in Beethoven, verso questo momento supremo quello in cui, nell'improvviso silenzio degli strumenti, esplodono le voci per «dire» ciò che l'autore vuole In quest'attimo, nella realizzazione di Béjart, il coro si leva, si libera dai mantelli cupi in cui ognuno era nascosto, e appare avvolto in una luce dorata, come una gran fiamma stesa dall'uno all'altro capo della gradinata*

E' un passo di una suggestione straordinaria il momento in cui Béjart, al pari di Beethoven, enuncia il senso dell'opera titanica che nella struttura stessa, nella novità delle proporzioni, nella incisività delle idee musicali, realizza la liberazione dal passato e apre al pensiero umano le strade più ardite

Diventa chiaro, cioè, che la IX Sinfonia *non è soltanto l'annuncio di una sublime utopia Ma è già un fatto rivoluzionario una tappa ideale sul cammino che conduce al futuro Nella realizzazione di Béjart questo diventa di una evidenza solare al pari della musica la danza, liberata dalle convenzioni accademiche, crea un mondo di immagini arditamente nuove la gagliarda concitazione dell'allegro iniziale, il gioco arguto e malizioso dello scherzo da cui si passa all'intreccio lunare delle tre coppie nell'adagio, l'esplosione del finale coi suoi cerchi rotanti e variopinti attorno alla danzatrice negra simbolica sfida all'abiezione del razzismo*

A buon diritto l'opera altissima ha quindi aperto una rassegna che la nuova Biennale — nonostante le difficoltà e alcune vistose lacune — pone sotto il segno della democrazia e del rinnovamento Non occorre neppure parlare della qualità dell'esecuzione affidata ai membri del «Balletto del XX Secolo» plasmati da Béjart un assieme in cui ognuno, si può dire, è un solista per l'intelligenza, la classe, il dominio tecnico Tutti andrebbero citati ma, non essendo possibile ricordiamo almeno le straordinarie coppie Rita Poelvoorde-Yvan Marko Luciana Savignano-Jorge Lefebre, nel secondo e terzo tempo: il quartetto finale con Jorge Donn, Yvan Marko, Bertrand Pie e ancora Lefebre, oltre a Angèle Albrecht, Lidie Brackeleer, Brigitte Kher e tanti altri e altre

Unico neo, non piccolo, la esecuzione musicale apparsa assai inferiore a quella visiva L'amplificazione, resa necessaria dalle dimensioni della piazza, è risultata poco felice dando agli strumenti e alle voci un timbro aspro e metallico. In queste condizioni ci riuscirebbe onestamente difficile dare un giudizio sulla resa dell'orchestra (modesta per colpa sua o delle macchine elettroniche?), su quella dei solisti e dei cori riuniti di Venezia e di Padova Nel dubbio, come suggerisce il proverbio, ci asteniamo Sul podio il maestro André Vandernoot ha coordinato comunque con esattezza l'assieme

Il pubblico, come si è detto, riempiva la piazza ed ha seguito l'opera con tesa attenzione (così come durante il venerdì e l'intera giornata di sabato aveva seguito le prove svoltesi davanti agli occhi di tutti) e alla fine ha festeggiato tutti gli interpreti chiamandoli innumerevoli volte alla ribalta, assieme al coreografo apparso colla camicia svolazzante e la barba faunesca in mezzo al cerchio dei suoi collaboratori

Gli spettacoli di Béjart, come è stato annunciato continueranno sino a giovedì; ma sin da oggi alternandosi col balletto del Senegal mentre già sono in arrivo le altre compagnie che riempiranno la rassegna sino al 6 luglio

Rubens Tedeschi

NAPOLI

Il contrabbandiere morì per le gravi ferite riportate nello speronamento

NAPOLI, 15 giugno

Il giovane contrabbandiere napoletano Enrico Aiello, il cui motoscafo è stato speronato ieri mattina da un guardiacoste della Finanza che si allontanò subito dopo l'incidente, non è morto annegato. Al primo esame autoptico eseguito dal perito d'ufficio prof Zarone, risultano ferite gravissime al capo e l'amputazione quasi completa degli arti inferiori

Come abbiamo riportato, il guardiacoste della Finanza ha speronato il motoscafo contrabbandiere che cercava — secondo quanto hanno riferito i militari — di impedire la cattura nelle acque di Procida di un altro battello carico di sigarette estere La tragedia avvenne mentre sopraggiungeva su un altro motoscafo il fratellastro dell'Aiello, il trentenne James Cortez, il quale riusciva a ripescare in mare il superstite compagno del suo congiunto, Pasquale Caiazzo, quest'ultimo e da stamane ricoverato in una clinica privata per le ferite riportate nello scontro

Brescia

Ferito con un colpo di pistola da un marito geloso

BRESCIA, 15 giugno

Un uomo di 34 anni, Paolo Finini, di Esine (Brescia), è stato gravemente ferito da un colpo di pistola sparatogli a bruciapelo da Antonio Finini (omonimo, ma non parente della vittima), di 47 anni anch'egli di Esine. Il ferito, colpito dal proiettile ad un fianco, e stato ricoverato nell ospedale di Brescia con una prognosi di 50 giorni

All'origine della sparatoria c'è la gelosia Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Esine, lo scontro tra i due è avvenuto in una abitazione del paese nella quale Paolo Finini rientrato in questi giorni dalla Svizzera per le elezioni, è stato sorpreso da Antonio Finini con la propria moglie Ernestina Vielmi di 27 anni I due dopo essersi ingiuriati, hanno avuto una colluttazione Antonio Finini ha poi sparato il colpo di pistola contro il rivale ed è fuggito

Più tardi i carabinieri hanno rintracciato il feritore, gli hanno sequestrato la pistola (alla quale mancava un colpo) e lo hanno arrestato

Otto annegati per il naufragio di una barca in Svezia

STOCCOLMA, 15 giugno

Otto persone, tra le quali quattro bambini, sono scomparse in mare in seguito al naufragio dell'imbarcazione a motore a bordo della quale erano partite venerdì dirette ad un'isoletta ad alcune miglia al largo di Piteaa, una località nel nord della Svezia, sul golfo di Botnia

E' stato finora trovato il cadavere di una donna Le speranze di trovare superstiti sono ormai inesistenti Sulla imbarcazione, lunga sei metri, vi erano anche due grossi cani. Secondo la polizia, l'imbarcazione è naufragata a causa dell'eccessivo numero delle persone a bordo e del vento molto forte che soffiava venerdì sera in quella zona di mare.

TELERADIO

radio TV PROGRAMMI

TV nazionale

12,30 Sapere
Replica della prima parte de «I caschi blu»
12,55 Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria curato da Giulio Nascimbeni
13,30 Telegiornale
17,00 Telegiornale
17,15 La storia della salvezza
Programma per i più piccini
17,45 La TV dei ragazzi
«Immagini dal mondo»
Rubrica realizzata in collaborazione con gli organismi televisivi aderenti all UER
«Dal mio diario»
18,45 Turno C
Attualità e problemi del lavoro curato da Giuseppe Momoli
19,15 Cronache italiane
20,00 Telegiornale
20,40 Fumo di Londra
Film Regia di Alberto Sordi Interpreti Alberto Sordi Fiona Lewis Amy Dalby Alfredo Marchetti Michael Trubshawe Clara Bindi
22,45 Telegiornale

TV secondo

18,00 TVE progetto
19,30 Musiche in piazza
19,50 Telegiornale sport
20,00 Ore 20
20,30 Telegiornale
21,00 I dibattiti del Telegiornale
22,00 Nel mondo della sinfonia
Sinfonia n 8 in sol magg ore op 88 di Antonin Dvorak Direttore d orchestra Mihai Inous

RADIO

PRIMO PROGRAMMA
GIORNALE RADIO Ore 7 8 12 13 14 15 17 19 23 Ore 6 Mattutino musicale 8 30 Le canzoni del mattino 9 Voi ed io 10 Speciale GR 11 10 Incontri 11 30 E ora l orchestra! 12 10 Mezzogiorno al night 13 20 Hit Parade 14 05 Linea aperta 14 40 I misteri di Napoli 15 10 Per voi giovani 16 Il girasole 17 05 Effortissimo 17,40 Programma per i ragazzi 18 Elezioni regionali provinciali e comunali filo diretto per la trasmissione dei risultati.

SECONDO PROGRAMMA
GIORNALE RADIO ore 6 30 7 20 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 15 30 16 30 18 30 19 30 22 30 Ore 6 Il mattiniere 7 40 Buongiorno 8 40 Come e perché 8 55 Galleria del melodramma 9 35 I misteri di Napoli 9 55 Un disco per l estate 10 35 Dalla vostra parte 12 10 Trasmissioni regionali 12 40 Alto gradimento 13 35 I dischi per l estate 13 50 Come e perché 14 Su di giri 14 30 Trasmissioni regionali 17 Canzoni di ieri e di oggi 15 40 Carara 17 30 Speciale GR 17 50 Chiamate Roma 3131 19 55 Concerto direttore M Ross 21 35 Orchestre in passerella 22 50 L uomo della notte

TERZO PROGRAMMA
Ore 8 30 Progression 8 45 Fogli d album 9 Benvenuto in Italia 9 30 Concerto d apertura 10 30 La settimana di Chopin 11 30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 11 40 La religiosità corale dei romantici 12 20 Musicisti tal dei tali oggi 13 La musica nel tempo 14 30 Interpreti di ieri e di oggi 15 30 Pagine rare della vocalità 16 Il nerar strumentali 17 10 Fogli d album 17 25 Classe unica 17 40 Musica dolce musica 18 15 Musica leggera 18 30 Scuola materna 18 45 Piccolo pianeta 19 15 I concerti di Napoli direttore G Herbig 20 30 Discografia 21 Giornale del Terzo 21 25 Ad Ovest di Suez

I programmi esteri si riferiscono all'ora locale e non a quella legale in vigore in Italia.

Televisione svizzera

Ore 18 30 Programmi estivi per la gioventù 19 30 Telegiornale (a colori) 19 45 Obiettivo sport Commenti e interviste del lunedì 20 15 Tre piccoli orfanelli Telefilm 20 45 Telegiornale (a colori) 21 Enciclopedia TV Eredità europea 5 *La festa della libertà* (a colori) 21 55 Oggi e le Camere federali 22 Je t'aime tu danses di François Weyergans con Maurice Bejart e Rita Poelvoorde Regia di François Weyergans (a colori) 23 30 Ciclismo Giro della Svizzera Servizio filmato 23 40 Telegiornale (a colori)

Televisione jugoslava

PRIMO PROGRAMMA Ore 17 30 La TV dei ragazzi 18 La cronaca 18 15 Club letterario 19 15 Cartoni animati 19 30 Telegiornale 20 Dramma di Goran Masson 21 25 Carovana Scutari 21 55 Trasmissioni per i giovani 22 25 Telegiornale 22 45 L apertura del canale di Suez servizio speciale SECONDO PROGRAMMA Ore 18 15 A Manzoni «I promessi sposi» serie 19 30 Telegiornale 20 Incontro 20 25 Sport caricaturale 20 35 Musica classica 21 24 ore 21 15 Cinema di casa

Televisione Capodistria

Ore 19 55 L angolino dei ragazzi Cartoni animati (a colori) 20 17 Telegiornale 20 30 Tutankamen Documentario (a colori) 21 Cinenotes «L uomo e l ambiente» Paesaggio trasformato Documentario 21 30 Festival della canzone slovena Prima serata (a colori)

Infortuni sul lavoro e risarcimento

Riteniamo utile segnalare ai lettori una importante sentenza (Pret Milano 12 11 1974 in *Orientamenti giurisprudenza del lavoro*, numero 75 pag. 210) che ha ritenuto applicabili le norme del nuovo processo del lavoro (legge n 533 1973) nelle cause per il risarcimento dei danni subiti dal lavoratore a seguito di un infortunio sul lavoro Il giudice ha ritenuto che la causa deve svolgersi secondo il nuovo rito, sia perche da considerarsi strettamente di lavoro, trattandosi della inosservanza degli obblighi di sicurezza posti a carico del datore dall'art. 2087 C C sia perchè, comunque la causa è da ricondursi tra le controversie previdenziali in relazione al sistema risarcitorio previsto dall'art 10 T U 30 6 1965 numero 1124

L'argomento, per la sua attualità e interesse, potrà essere ripreso piu ampiamente in altra occasione

Questa rubrica è curata da un gruppo di esperti Guglielmo Simoneschi, giudice, cui è affidato anche il coordinamento, Pier Giovanni Alleva, avvocato CdL di Bologna, docente universitario, Giuseppe Borrè, giudice, Umberto Romagnoli, docente universitario, responsabile CRESS per l'Emilia-Romagna, Nino Raffone, avvocato CdL Torino, Salvatore Senese, giudice, Nello Venanzi, avvocato Gaetano Volpe, avvocato CdL Bari

Leggi e contratti

filo diretto con i lavoratori

Politica e antifascismo in fabbrica

Cara Unità,

nei giorni scorsi il Consiglio d azienda interpretando lo spirito della Costituzione repubblicana ha «ospitato» nei suoi locali una manifestazione aziendale di una forza democratica, quella del PCI presente nella nostra azienda La direzione, come potrai rilevare dalla documentazione allegata ha contestato al Consiglio d azienda l iniziativa ha di fatto sindacato sul diritto dello stesso ad una certa utilizzazione dei locali della ex commissione interna e, infine ha preso a pretesto questo episodio per vietare una manifestazione antifascista in azienda Premettendo che il Consiglio d azienda è aperto a tutte le forze democratiche presenti nella nostra sede, ti chiediamo se è lecito il comportamento della direzione e quali iniziative possiamo intraprendere per salvaguardare i nostri diritti

LETTERA FIRMATA
dal Consiglio d'azienda della Citroën

Secondo l'articolo 27 dello Statuto dei lavoratori, il datore di lavoro, nelle unità produttive con almeno duecento dipendenti, *deve* porre permanentemente a disposizione delle rappresentanze sindacali aziendali, *per l'esercizio delle loro funzioni*, idonei locali La medesima disposizione è ripetuta nell'art. 3 della sezione I del CCNL per gli addetti all'industria metalmeccanica stipulato il 19-4-1973

La legge e il contratto collettivo dicono dunque, che i locali posti a disposizione delle rappresentanze sindacali aziendali (rsa) — o del Consiglio d'azienda là dove a questo siano riconosciuti gli stessi diritti che alle rsa — devono servire per le «funzioni» di questi organismi, ossia per tutte le attività che essi ritengano di doversi promuovere per il raggiungimento dei fini in vista dei quali sono costituiti. L'imprenditore non può sindacare tali attività, pretendere di valutare quali di esse rientrino nelle funzioni delle rsa e quali ne esulino, senza interferire nella vita interna del sindacato e in definitiva lederne l'autonomia e la libertà D'altra parte, in linea di principio bisogna riconoscere che rientra nelle funzioni delle rsa anche quella di promuovere tra i lavoratori la discussione dei programmi delle forze politiche democratiche operanti nel Paese, la conoscenza delle proposte che tali forze avanzano per risolvere i problemi dei lavoratori, il dibattito sulle soluzioni prospettate Il sindacato, infatti, ha il compito di operare, oltre che per migliori condizioni di vita dei lavoratori, anche per l'elevazione del loro livello di coscienza e per la loro sempre maggiore partecipazione alle decisioni che li riguardano

Del resto, il diritto dei lavoratori di discutere anche di politica in fabbrica è significativamente affermato dallo art 1 dello Statuto come momento essenziale per l'affermazione della loro libertà e dignità. libertà e dignità che la rsa ha appunto il compito di tutelare e promuovere L'uso dei locali del Consiglio d'azienda per realizzare questa presa di coscienza dei lavoratori costituisce, allora, *esercizio del diritto garantito* dall'art. 1 dello Statuto, attraverso uno degli strumenti previsti dallo stesso Statuto e quindi nel rispetto delle norme da questo posto Pertanto le contestazioni mossevi dalla direzione aziendale sono prive di fondamento

Lo stesso discorso puo in gran parte ripetersi per la manifestazione antifascista da voi convocata in azienda Qui — ci sembra di capire — si trattava di utilizzare l'assemblea d'azienda, prevista dal l art 20 dello Statuto per un dibattito sulle minacce e i ricatti che le forze neofasciste fanno oggi gravare sul la classe lavoratrice Non par dubbio che il Consiglio d'azienda avesse la facoltà di convocare tale assemblea durante le ore di lavoro (entro i limiti di legge) e a maggior ragione fuori di esse L'opinione contraria fa leva sul secondo comma dell'art. 20 secondo cui le assemblee devono riguardare «materia d'interesse sindacale e del lavoro» Si tratta di una precisazione che non figura nell'art 27 e alla quale spesso i giudici si sono richiamati per dichiarare illegittime determinate assemblee il cui ordine del giorno e stato ritenuto estraneo alla materia sindacale o del lavoro Senonche, non e dato proprio vedere come il neofascismo possa ritenersi fuori dall'interesse mi sindacali del lavoro il fascismo non e stato forse prima di tutto distruzione delle organizzazioni sindacali ed attacco brutale alle condizioni di vita dei lavoratori? Può ritenersi fuori dell'interesse sindacale il problema di un movimento gravido di minacce per la stessa esistenza sindacale? Ed i sindacati non hanno forse chiamato tutta la classe lavoratrice a scioperare contro la violenza fascista?

Ma, poi, la pretesa di voler stabilire che cosa rientri nelle materie sindacali e del lavoro, senza tener conto di cio che storicamente e concretamente le organizzazioni dei lavoratori assumono come oggetto della propria attività e del proprio impegno di lotta, e una pretesa profondamente errata che rischia di metter capo a conclusioni sbagliate sul piano storico prima che giuridico escludendo, ad esempio, dall'ambito dell'interesse sindacale le riforme della casa, della sanità, della scuola della giustizia etc Una simile pretesa — per la verità propria della maggior parte dei nostri giudici — e ispirata alla preoccupazione di tener fuori dalla fabbrica «la politica», preoccupazione sbagliata almeno sotto due aspetti 1) perchè storicamente le esperienze assembleari nascono, all'indomani della Liberazione, come strumento della libertà di comizio e d'intervento politico e sindacale nella fabbrica, 2) perche lo Statuto ha voluto riaffermare proprio la libertà d'intervento politico in fabbrica (art 1)

E' anche in relazione a questa riaffermazione — oltre che allo sviluppo del sindacato — che oggi sempre piu si tende a porre la distinzione tra partiti e sindacati con riferimento non gia agli interessi perseguiti bensì ai diversi strumenti rispettivamente utilizzati Il che porta a concludere, in modo radicale, che tutta la materia che il sindacato assume come oggetto della propria azione è, per ciò solo, materia sindacale e che quindi «materia d'interesse sindacale e del lavoro», ai sensi del secondo comma dell'art 20, e tutto ciò che i sindacati riterranno di porre all'ordine del giorno

Quali rimedi, allora, alla situazione che voi descrivete? Il comportamento della direzione, sia quando contesta l'utilizzazione da voi fatta dei locali, sia quando vieta la manifestazione antifascista, costituisce lesione della libertà sindacale e violazione rispettivamente, degli articoli 1/27 e 1 20 dello Statuto Contro tale comportamento e data, su ricorso degli organismi locali delle associazioni sindacali nazionali, la tutela dell'art 28 Statuto, ovvero su ricorso del Consiglio d'azienda, la tutela in via urgente prevista dall'art 700 cpc Non e detto che il pretore accolga il ricorso Vi sono non pochi pretori che — sulla scia del pretore di Castelnuovo Garfagnana, 18-3-1972 — ritengono di assegnare al sindacato la cura dei problemi dell'uomo lavoratore ed al partito la cura dei problemi dell'uomo-cittadino, quasi che secondo la Costituzione i due termini non dovessero coincidere Ma il compito dei lavoratori è anche quello di aiutare i giudici a correggere interpretazioni anguste e superate